

Decreto di Concessione

D.D. n. 310 del 18/03/2025

Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche
che operano in ambito S3 finalizzato all'avanzamento tecnologico
delle imprese

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L. 231 del 30 giugno 2021, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L. 231 del 30 giugno 2021, e successive modifiche e integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- VISTO** l'Accordo di Partenariato per l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, adottato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 4787 final, del 15 luglio 2022;
- VISTO** il Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 (nel seguito PN RIC 2021-2027) approvato dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 8821 final del 29 novembre 2022, come da ultimo riprogrammato e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 7214 final del 14 ottobre 2024 in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) n. 2024/795;
- VISTO** il documento recante i criteri di selezione delle operazioni del PN RIC 2021-2027, approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma il 2 marzo 2023 in seguito alla chiusura della procedura scritta di cui al protocollo n. 107468 del 3 marzo 2023;

VISTO

il Decreto Interministeriale del 4 gennaio 2024 n. 51 *"Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 e approvazione della relativa nota metodologica"*;

VISTO

il documento *"La buona governance della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027"* che aggiorna la Strategia nazionale di specializzazione intelligente 2014-2020, adeguandola ai nuovi criteri della condizione abilitante introdotti per il periodo di programmazione 2021-2027 ai sensi del regolamento (UE) 2021/1060 e la relativa relazione di autovalutazione;

VISTA

la condizione abilitante 1.1, relativa alla *"Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale"*, di cui all'allegato IV del regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO

il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 (nel seguito PNR 2021-2027) approvato con Delibera CIPE n. 74 del 15 dicembre 2020 come previsto dal D. Lgs. n. 204/1998;

VISTO

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 1° febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa dell'Unione Europea, nonché il successivo regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che ne integra le disposizioni stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO

il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"* e successiva rettifica del 23 novembre 2021, che assegna al Ministero dell'Università e della Ricerca le risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* per sostenere investimenti in ricerca e sviluppo, promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza;

VISTO

il decreto-legge n. 60 del 7 maggio 2024 convertito con modificazioni in Legge 4 luglio 2024, n. 95 recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e in particolare l'articolo 31 *"Misure per il potenziamento delle attività di ricerca"* che stabilisce d'intesa con il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, l'adozione di un Piano di azione denominato *"RicercaSud - Piano nazionale ricerca per lo sviluppo del Sud 2021-2027"* in sinergia con la missione 4 componente 2 del PNRR;

VISTO

il Decreto Ministeriale n. 1605 del 1° ottobre 2024 pubblicato sulla GURI n. 271 del 19 novembre 2024 che approva il Piano di azione denominato *"RicercaSud - Piano nazionale ricerca per lo sviluppo del Sud 2021-2027"*;

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

VISTA

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO

l'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41 del Decreto-Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla

Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura non regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO

l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO

l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 24 febbraio 2023, n. 13, che prevede, a decorrere dal 1° giugno 2023, l'obbligo di indicare il Codice unico di progetto (CUP) nelle fatture relative ai beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, salvo le istanze presentate prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del medesimo decreto;

VISTA

la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO

il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO

il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare l'articolo 26 relativo agli

obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, e l'articolo 27 relativo agli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

VISTO il Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184, recante "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto-legge del 9 gennaio 2020 n. 1 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020 istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020 ed in particolare l'art. 4 comma 1 dello stesso;

VISTO il D.P.R. del 04 aprile 2025, n. 62 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca*", entrato in vigore a partire dal 17 maggio 2025;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2021 n. 74, recante "*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca*";

VISTO

l'art. 64, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, relativo all'istituzione del Comitato nazionale per la valutazione della ricerca;

VISTO

il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021 n. 1314 recante "Nuove disposizioni procedurali per la concessione di agevolazioni per la ricerca scientifica e tecnologica a norma degli articoli 60, 61, 62, 63 del D.L. del 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca 24 dicembre 2021, n. 1368, di modifica del citato D.M. 1314 del 14.12.2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3143 del 27/12/2021;

VISTA

la Convenzione registrata con prot. n. 1753 del 28 luglio 2023 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale Incentivi alle Imprese che ricopre le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027", e il Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale della Ricerca per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 *"Ricerca, innovazione, digitalizzazione, investimenti e competenze per la transizione verde e digitale"* del suddetto programma ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e successivo Atto Aggiuntivo registrato con prot. 9988 del 10 giugno 2025;

VISTO

il DPCM dell'11 dicembre 2025 registrato alla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2026, al n. 25, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Melissa Valentino l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica (già Direzione Generale della Ricerca);

VISTO

il Decreto del Segretario Generale prot. 1502 del 7 ottobre 2024 di conferimento dell'incarico alla Dott.ssa Sara Rossi, di direzione dell'ufficio IV, *"Programmi Operativi Nazionali finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e Piani e Programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e dal Fondo di Rotazione, nell'ambito della politica di coesione"* della Direzione Generale della ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca, registrato alla Corte dei Conti l'11/10/2024 con n. 2615;

VISTO

il D.D. prot. n. 1528 del 14/10/2024 con il quale è nominata la Dott.ssa Sara Rossi, Dirigente Ufficio IV, Autorità di Gestione del PON 2014-2020 e Organismo Intermedio del Programma Nazionale *"Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale"* a valere sulla programmazione 2021/2027;

VISTO

il DD n. 251 del 28 febbraio 2024, registrato all'UCB il 28 marzo 2024 al n.263 e registrato alla Corte dei conti 5 aprile 2024 al n.841, con il quale alla Dott.ssa Michela Cocurullo, dirigente di ruolo, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio VI - Promozione e incentivazione alla diffusione delle attività e dei risultati della ricerca. Contributi triennali al funzionamento degli Enti privati di ricerca. Programmi speciali della Direzione generale della ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO

il Decreto Direttoriale n. 310 del 18 marzo 2025 con il quale è stata approvata specifica Manifestazione d'Interesse volta a dare attuazione all'Azione 1.1.1 del PN Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 21/27 *"Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese per il sostegno a progetti di potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca pubbliche ricadenti nelle aree di specializzazione della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) per il periodo di programmazione 2021-2027"*;

- VISTO** il D.D. prot. n. 601 del 14 maggio 2025 di proroga del termine ultimo di scadenza di presentazione delle domande di contributo relative alla Manifestazione d'Interesse di cui al DD n. 310 del 18 marzo 2025, alla data 30 giugno 2025;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 634 del 20 maggio 2025 che ha inserito all'art. 12 della Manifestazione d'Interesse di cui il Decreto Direttoriale n. 310 del 18 marzo 2025 il comma 4, stabilendo che *"non saranno sottoscritti decreti di concessione oltre il 31 gennaio 2026"*;
- VISTO** il D.D. prot. 830 del 27 giugno 2025 che ha previsto un'ulteriore proroga del termine ultimo di scadenza di presentazione delle domande di contributo relative della Manifestazione d'Interesse di che trattasi, alla data del 15 luglio 2025;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 976 del 24 luglio 2025 che ha modificato il comma 4 dell'art. 12 della Manifestazione d'Interesse di cui al Decreto Direttoriale n. 310 del 18 marzo 2025 stabilendo che *"non saranno sottoscritti decreti di concessione oltre il 15 febbraio 2026"*;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 183 del 13/02/2026 che ha modificato il comma 4 dell'art. 12 dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 310 del 18 marzo 2025 stabilendo che *"non saranno sottoscritti decreti di concessione oltre il 28 febbraio 2026"*;
- VISTO** l'art. 14 della Manifestazione d'interesse con il quale viene indicato quale RUP del procedimento di cui al DD n. 310/2025 la Dott.ssa Michela Cocurullo, dirigente dell'Ufficio VI della Direzione generale della Ricerca del MUR;
- CONSIDERATO** che alla data di scadenza dei termini per come stabiliti dal decreto di cui al punto che precede, sono state presentate n. 26 proposte progettuali e tutte hanno superato l'istruttoria di ammissibilità, espletata ai sensi del Decreto Ministeriale

n. 1314 del 14 dicembre 2021 (successivamente integrato con il DM 1368 del 24 dicembre 2021) come previsto dall'art. 9 della Manifestazione d'Interesse;

TENUTO CONTO dell'art. 10 della Manifestazione d'Interesse, che prevede, per i progetti che abbiano superato l'istruttoria di ammissibilità, l'espletamento della valutazione tecnico scientifica da parte di esperti tecnico-scientifici nominati dal MUR e individuati dal CNVR nell'ambito degli investimenti a valere sulla Missione 4, Componente 2 del PNRR indicati all'art. Articolo 1 comma 2 dell'avviso medesimo;

VISTO il DD n. 15731 del 07.10.2025 con il quale si è proceduto alla nomina dei 52 Esperti Tecnico Scientifici (ETS) per la valutazione ex ante delle proposte progettuali presentate a valere sulla Manifestazione di Interesse DD 310/2025 e contestuale assegnazione delle proposte da valutare nel ruolo di Titolare e Coadiutore, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 14.11.2025 al n. 693 e registrato alla Corte dei Conti in data 27.11.2025 al nr. 2319 e successive mm.ii.;

VISTO il DD n. 16740 del 24.10.2025 con il quale si è proceduto alla nomina di un ulteriore Esperto Tecnico-Scientifico, a seguito della rinuncia all'incarico di un esperto nominato con il citato DD n. 15731 del 07.10.2025;

VISTE le Schede di Valutazione e le Relazioni di Valutazione rilasciate dagli ETS ai sensi dell'Art. 10 della Manifestazione di Interesse DD 310/2025 e acquisite agli atti dell'Amministrazione;

PRESO ATTO degli esiti delle valutazioni delle proposte progettuali ed i relativi punteggi come riportati nelle Schede di Valutazione e nelle Relazioni di Valutazione rilasciate dagli ETS;

- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 144 del 5 febbraio 2026. di approvazione della graduatoria di merito stilata ai sensi dell'art. 11 della Manifestazione d'Interesse;
- VISTO** l'art. 12 della Manifestazione d'Interesse "*Concessione del contributo*" che dispone che il MUR, all'esito della graduatoria di cui al precedente Articolo 11, procede nei confronti dei progetti assegnatari dell'agevolazione all'adozione del decreto di concessione contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività progettuali;
- CONSIDERATO** che nel periodo intercorrente tra la presentazione della manifestazione d'interesse e la definizione del decreto di concessione possono essere intervenute delle modifiche nelle strutture organizzative dei differenti partecipanti, non immediatamente recepibili nel gestionale anagrafiche in uso nel PN RIC 2021-2027
- TENUTO CONTO** che tale eventuale discrepanza non rappresenta un elemento ostativo alla definizione del decreto di concessione
- RAVVISATA** l'opportunità di permettere successivamente ai soggetti partecipanti alle manifestazioni d'interesse, pur tuttavia con un adeguato livello di urgenza, l'aggiornamento delle rispettive strutture organizzative
- CONSIDERATO** che la proposta progettuale di seguito indicata risulta utilmente collocata nella graduatoria di merito di cui all'art. 11 della Manifestazione d'Interesse;
- TENUTO CONTO** che nulla osta all'adozione del decreto di concessione dell'agevolazione di che trattasi;

tutto quanto sopra rappresentato

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 1

1. La proposta progettuale 2_80054330586_0002902 dal titolo AI-PHOQUS presentate in risposta all'avviso DD 310/2025 "Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese" per un importo totale pari a €29.700.000,00 €

Soggetto proponente: CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CF 80054330586)

Soggetti co-proponenti:

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA (CF 00754150100)
- Università degli Studi dell'Aquila (CF 01021630668)
- Università degli Studi di Catania (CF 02772010878)
- Università di Pisa (CF 80003670504)
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA (CF 80004070837)
- SCUOLA NORMALE SUPERIORE (CF 80005050507)
- Alma Mater Studiorum (CF 80007010376)
- Università degli Studi di Palermo (CF 80023730825)
- Politecnico di Milano (CF 80057930150)
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" (CF 80209930587)
- Scuola IMT Alti Studi Lucca (CF 92037570469)

è ammessa al finanziamento ai sensi della normativa e degli atti amministrativi citati in premessa, nelle forme, misure modalità, e condizioni previste dagli stessi ed indicate nell'Allegato A - "Progetto approvato", parte integrante e sostanziale del presente decreto. Il dettaglio delle attività è contenuto nell'Allegato B - "Piano dei Costi e delle Agevolazioni".

2. La concessione dell'agevolazione sarà regolamentata secondo le modalità e i termini definiti dalla normativa citata in premessa, della Manifestazione d'Interesse approvato con DD 310 del 18 marzo 2025, e dal Disciplinare di concessione del contributo, contenente gli obblighi e le procedure in capo ai soggetti beneficiari per la corretta esecuzione del progetto, per la rendicontazione e per il rispetto delle condizioni per la concessione dell'agevolazione;
3. Ai sensi dell'art. 12 della Manifestazione d'Interesse, il Decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti organi di controllo, è trasmesso al Soggetto Proponente per la successiva formale accettazione attraverso la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo (Allegato 6 al DD 310/2025) e il Disciplinare di concessione delle agevolazioni (Allegato 7 al DD 310/2025), contenente gli obblighi e le procedure per la corretta esecuzione del progetto, per la rendicontazione e per il rispetto delle condizioni per l'erogazione dell'agevolazione.
4. Il Soggetto Proponente, ai fini del perfezionamento dell'agevolazione, è tenuto a trasmettere al MUR, attraverso il sistema informativo QIIR, o tramite altra modalità indicata dall'Amministrazione, l'atto d'obbligo, il Disciplinare di Concessione delle agevolazioni, sottoscritti digitalmente entro 30 (trenta) giorni dalla trasmissione del Decreto di concessione pena decadenza dal beneficio del contributo.
5. I Codici Unici di Progetto (CUP), riferiti ad ogni singolo Soggetto beneficiario, sono riportati nell'Allegato C - Codici Unici di Progetto (CUP), che costituisce parte integrante del presente Decreto.
6. L'Atto d'obbligo deve riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) rilasciato per ciascun ente partecipante alla compagine del progetto oggetto di contributo.
7. Il progetto ammesso a finanziamento deve essere obbligatoriamente avviato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di trasmissione del decreto di concessione da parte del MUR al Soggetto Proponente.

8. Il mancato adempimento degli obblighi di avvio del progetto nei tempi indicati al precedente comma 7 può costituire causa di revoca del contributo per difformità dell'esecuzione della proposta.
9. La durata della proposta indicata in sede di presentazione della domanda di agevolazione non deve essere inferiore a diciotto (18) mesi, prorogabile una sola volta e per un massimo di dodici (12) mesi, previa motivata richiesta. Le attività progettuali dovranno concludersi inderogabilmente entro il 30.06.2029, incluse eventuali proroghe. Le spese collegate alla realizzazione dei progetti devono essere sostenute dai beneficiari entro e non oltre il termine del 31.12.2029.

Articolo 2

1. Le risorse per l'attuazione del progetto come individuato all'art. 1. comma 1 del presente Decreto Dirigenziale sono a valere sull'azione 1.1.1 " *Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese* ", finalizzati al settore 004 (Allegato I, tabella 1 Reg. (UE) 2021/1060) Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione, e al settore 008 Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione.

Articolo 3

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Dirigenziale si fa rinvio alla normativa di legge e regolamentare, nazionale e comunitaria richiamata nelle premesse.

Articolo 4

1. Il presente Decreto Dirigenziale è inviato alla Corte dei Conti e, successivamente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché, sul sito www.mur.gov.it, Sezione

Amministrazione trasparente, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013 e sul sito del PN RIC 2021-2027.

II DIRIGENTE
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Michela Cocurullo)

*"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"*

Allegati:

- 1. Allegato A - "Progetto approvato"*
- 2. Allegato B - "Piano dei Costi e delle Agevolazioni"*
- 3. Allegato C - 'Elenco CUP'.*